

inoltre calcolo della recidiva in *edem*, e dell'applicazione dell'art. 186 C. P. domanda la condanna dell'imputato a 14 mesi di reclusione e a 600 lire di multa.

Sorge quindi l'avv. Giardini: si fa nell'aula un religioso silenzio: il Tribunale presta la massima attenzione. Recato il reverente saluto della curia acquese all'ottimo magistrato scelto dal Governo a capo del nostro Tribunale, ringraziato il P. M. delle gentili parole a lui dirette, ed inviati voti di guarigione al decano del foro cittadino, avv. Fiorini, sostenne, a pro del suo raccomandato, non esservi truffa soggettiva nei rapporti col parroco di Vesime per grossolanità del ragiro e perchè non si poteva sorprendere la buona fede di chi anche da un vero prete doveva richiedere il *celebret*, quindi l'abito talare non bastava ad ingannare. Non esservi truffa per la mancanza del danno, perchè il parroco dovendo farsi sostituire avrebbe dovuto rinunciare alle sue propine e mantenere il vice parroco. Richiedeva quindi l'assoluzione del suo cliente per inesistenza di reato anche perchè l'art. 186 giustamente non punisce colui che abusivamente veste l'abito ecclesiastico.

E siccome il Procuratore del Re, nella sua arringa, lasciata forse troppo da parte la questione giuridica si era in ispecial modo preoccupato dell'elemento morale, l'avv. Giardini pose termine alla sua orazione coi noti versi di Dante

*Temer si deve sol di quelle cose
Ch'hanno potenza di far altrui male
Dell'altre no, perchè non son paurose.*

La difesa dell'avv. Giardini sobria, efficace, elegante nella forma e nei concetti piace e molti colleghi gli stringono con effusione la destra. Egli si è fatto onore: non riuscì però ad intenerire l'animo dei giudici. Il Tribunale infatti dopo mezz'ora rientra confermando la pena richiesta dal P. M. a cui aggiungeva un mese per l'art. 76 dei due mesi di reclusione, a cui era stato condannato dal Tribunale di Susa, più lo condannava alla multa di L. 300 ed alle spese del processo.

La sentenza del nostro Tribunale è stata giudicata eccessiva. Congratulazioni sincere all'avv. Giardini che, lottando ognora colle difficoltà della vita, mercede lo studio indefesso e la tenacia dei propositi, fortemente volendo diede a vedere non infondate essere le speranze in lui riposte di un ottimo successo nelle criminali discipline.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 31 Marzo

(Nostro Telegramma Particolare).

60 — 38 — 68 — 33 — 88

LA SETTIMANA

S. E. il Senatore Saracco ministro dei lavori pubblici giunse fra noi domenica alle ore 12,35 e ripartì giovedì alle 2,40.

Abbiamo constatato colla massima soddisfazione che S. E. gode ottima salute, e la sua robustissima fibra gli permette di lavorare colla lena di un giovanotto. Egli ha presieduto le adunanze della Banca Popolare e del Consiglio Comunale: ha sbrigato un mondo di pratiche.

A qualche intimo amico (se le nostre informazioni sono esatte) ha fatto comprendere che presto tornerà fra noi, lasciando il seggio di ministro.

Trattandosi di materia assai delicata, diamo la notizia colla massima riserva e non diciamo altro.

Congressisti — Al momento di andare in macchina (ore 15) apprendiamo

che il pro-sindaco ha ricevuto alle ore 14 un telegramma da Roma, il quale annunzia che domani molti medici, che colà si recarono al congresso internazionale, faranno una gita in Acqui, per visitare le nostre Terme.

Vi saranno anche Virchow e Kock, due illustrazioni mondiali.

Il pro-sindaco ha dato le opportune disposizioni pel ricevimento: la società delle Terme, manco a dirlo, offre un lauto pranzo a cui interverranno la Giunta Comunale, e le autorità cittadine.

Non sa se i congressisti arriveranno alle otto, oppure alle 12,35.

I nostri concittadini, al pari di noi, apprenderanno con piacere la notizia, perchè si tratta di una delle migliori *rèclames* per le nostre Terme.

Teatro — La Compagnia Buccellati che da sabato scorso agisce sulle nostre scene riproducendo le ultime novità del giorno con fedeltà ed esattezza molto encomiabile, e che rivela l'abilità e la franchezza degli artisti tra cui merita speciale menzione la prima donna Mirra Buccellati troppo abile e nota nel campo artistico perchè da noi, miseri cronisti di giornale di provincia, si aggiunga una foglia di lauro a quella corona di gloria che le circonda la fronte e la distingue nel suo campo, non è corrisposta nei suoi sforzi dal concorso del pubblico che veramente fu molto scarso alle prime rappresentazioni, e quantunque si rilevi ogni sera maggiore il concorso, pure, non è adeguato ancora ai meriti della compagnia.

Non si scoraggi l'artista drammatico che calca le scene in una città di provincia dopo uno spettacolo d'opera, se il concorso è poco, si capisce, è troppo grande il distacco tra uno spettacolo e l'altro, quantunque uno non sia meno degno dell'altro, lo spettatore ha perso l'abitudine, non ci si diverte più, però qui siamo in un caso speciale e l'abilità saprà imporsi con utile dell'impresa come auguriamo a soddisfazione degli artisti.

L'impresa per mercoledì prossimo ci prepara una **serata di famiglia** uso grandi città con spettacolo tutto morale e da ridere, colla commedia *In viaggio per cercar moglie*, e la farsa musicale **Ulisse e Cleopatra** che anche le più caste orecchie possono sentire senza pericolo di scandalizzarsi anche volendolo, ed a totale beneficio del buon umore.

Furto in chiesa — A Mombaruzzo nella chiesa di S. Michele, ladri audacissimi, l'altra notte scassinaron tre porte, e rubarono arredi sacri, per un valente di circa lire mille. Finora sono ignoti.

Riferendosi a quanto abbiamo scritto nell'ultimo numero circa la passerella di via dell'Annunziata molti assidui ci pregono d'insistere affinché al più presto sia tolto tale sconeio: non più tardi di ieri sera i viandanti per aver trovati chiusi i cancelli dovettero attendere colla santa pazienza 45 minuti e ciò per il treno merci che manovrava in stazione.

Veniamo assicurati che domattina uscirà un numero unico col titolo *La Squilla dei Giovani*.

Pare che sia l'avanguardia di un nuovo periodico, a cui auguriamo di cuore prospera e lunga esistenza mandandogli fin d'ora un fraterno saluto.

La festa alla Madonnalta — Quest'anno favorita da un tempo tranquillo la festa della Madonnalta è riuscita benissimo. Non mancavano i soliti baracconi attiranti i bambini colle loro leccornie.

Ma il *clou della festa era il ballo in casa Marabotti*: una folla straor-

dinaria di accorrenti non impedì che regnasse la massima allegria, senza il pericolo del minimo inconveniente. Anche l'orchestra fece miracoli, rallegrando con scelti ballabili. Il Marabotti ebbe gli elogi pel suo servizio inappuntabile al *restaurant*.

Suicidio — Sulle fini di Rocchetta Palafea, regione Piacenza, per questioni d'amore, suicidavasi verso le ore 19 del 27 corr. con un colpo di fucile esplosivo sotto il mento certo Giribaldi Vincenzo di Carlo, d'anni 23, rimanendo all'istante cadavere.

Una notizia interessante **pei velocipedi** — Come i nostri lettori hanno certamente letto nei giorni scorsi su alcuni giornali, il sig. Masetti, noto per aver compiuto felicemente l'anno scorso un viaggio da Milano a Chicago, intende stabilire tre *records*: 1. Torino-Trieste; 2. Milano-Roma; 3. Foggia-Milano. Domani, domenica, dovrebbe cominciare il 1. *record* Torino-Trieste, ma una lettera giuntaci oggi annunzia che, causa una forte nevicata nel tratto Udine-Cormons che rende malagevole la strada, ha improvvisamente invertito il programma del viaggio ed il sig. Masetti compirà prima delle altre la gita a Roma.

Trovandosi ora già il velocipedista in Torino, gli occorre mutare puranco il punto di partenza, la quale si farà perciò da Torino anzichè da Milano. L'itinerario, onde raggiungere il numero fissato di chilometri che colla partenza da Torino anzichè da Milano riesce minore, venne allungato e sarà il seguente: Torino-Asti-Acqui-Sassello-Albissola-Genova-Sestri-Spezia-Pisa-Livorno, ecc.

Il celebre velocipedista, arrivando dallo stradale di Nizza, passerà per Acqui dalle ore 12 alle 13 e senza fermarsi continuerà il suo itineraio.

Varietà ed Aneddoti

In una trattoria.

— Eccovi un biglietto da cinque lire; datemi il resto.

— Ma.... questo biglietto... è falso!

— Falso?... Ebbene, il resto tenetelo per voi.

Spiegazione dei giuochi:

Rompicapo — Precipitevolissimamente.

Sciarada — Equino - zio.

Trisenso — Augusta.

Monoverbo — Ante - na - ti.

Inviarono l'esatta spiegazione da Acqui i signori: M. Grattarola, Ivaldi Assunta, Ivaldi Luigia, Carlo Spalazzi, Motto Antonio, Gabriele Grattarola, Ottolenghi Emilio, Ottolenghi Alessandro, Ottolenghi Giulietta, Giuseppina Ferraro, Enrichetta Ottolenghi-Ghiron, Rina Ottolenghi, Pastorino Attilio, Rossi Giuseppe, Sburlati Giacinto, Umberto Morelli: Da Novara il sig. Mario Gallizia: da Bistagno il sig. Angelo Marengo.

La sorte favorì il sig. Angelo Marengo a cui fu spedito il dono promesso.

SCIARADE

Tanto il *primo* che il *secondo*

Son pronomi personali;

Ma sconfinano i *totali*

Dal reale viver del mondo.

Se l'opinione *seconda*

Fosse contraria al *primo*

Cadendo questi all'imo

Vedremmo il *totali*.

Fra i tanti giuochi abbiamo espressamente scelto due sciarade di facilissima soluzione, poichè è nostro intendimento conoscere di quando in quando la svegliatezza d'ingegno de'nostri lettori. Non basta spiegare i giuochi e bene, è necessaria la celerità. Pertanto,

avendoci l'impresa del Teatro Dagna gentilmente favorito numero 5 biglietti di platea (sedie numerate) per la rappresentazione di Domenica, in cui l'ottima compagnia Buccellati rappresenterà il tanto atteso *Eterno Dramma*, noi li mettiamo qual premio a disposizione di coloro che, entro il mattino di domani recheranno alla tipografia del giornale l'esatta spiegazione di una almeno delle sciarade, e tosto, riscontrata l'esattezza della spiegazione, potranno ritirare il relativo biglietto d'ingresso.

PICCOLA POSTA

Sig. Sburlati Giovanni — Un po' di rilesione, caro signore, prima d'inviate le soluzioni dei giuochi; provi gli attuali.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

MALATTIE

d'Orecchi - Naso - Gola

Il D.r RICCI di Savona, già allievo delle cliniche di Parigi (87-88-91) e specialista in dette malattie, riceve ogni giorno non festivo dalle 13 alle 15, alla festa nelle ore antimeridiane.

SAVONA - Piazza Giuria - N. 4.

Alloggi da Affittare

Da affittare pel prossimo Settembre **sette** od anche **otto** camere al secondo piano con solaio e sottoscala.

Piazza del Pallone - Casa Eredi S. De-Benedetti.

Da affittare alloggio di 7 camere con cantina e soffitte - Corso Cavour, casa avv. Zunino.

Appartamento da affittare. Casa Alessandro Ottolenghi.

Dieci Camere da affittare. Via Cassini - Casa Timossi.

Da affittare al presente Spazioso Cantine, Botteghe e Magazzini.

Casa Avv. Traversa, Via Jona Ottolenghi.

Quattro camere al terzo piano da affittare. — Via Annunziata, N. 1.

Da affittare un alloggio di 4 camere e altro di due camere al primo piano con cantina, casa Perelli, Corso Cavour. Rivolgersi al Geom. Ceresa.

Due camere (od anche una sola) al secondo piano, casa Toso, da affittare al presente.

Da affittare al presente alloggio di tre o quattro camere messe a nuovo. Casa Avvocato Traversa già Gilli, via al Palazzo di Città.

Da affittare al presente Quattro Camere ed un camerino, solaio e cantina. - Piazza del Pallone, casa De-benedetti Graziadio.

Quattro o Cinque Camere da affittare. Rivolgersi a Cravino Guido Pizzicagnolo.

Alloggio di 7 camere da affittare. Via Mazzini - Casa Arena.

Alloggio da affittare. Piazza dell'Addolorata, 5. Rivolgersi all'Avv. Giacomo Ottolenghi.

Bottega con retro da affittare al presente. Via Vittorio Emanuele, Casa Acquarone. Rivolgersi a Francesco Merlo.

5 Camere da affittare al presente. Casa Sgorlo.

Due Camere da affittare al presente. Casa Sgorlo.

Quattro camere da affittare in via dei Viali N. 5. Rivolgersi a questa Tipografia

Nella casa Laugier affittasi locale al pian terreno verso l'Orto S. Pietro.

G. B. ZUNINO

Chirurgo-Dentista-Meccanico

ACQUI

Corso Bagni, Casa Caratti, già Serveille.